

# Autoservizi FVG S.p.A. - SAF

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via del Partidor, 13 - Udine
Codice Fiscale	00500670310
Numero Rea	Udine 202714
P.I.	02172710309
Capitale Sociale Euro	14.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Arriva Italia S.r.l.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Deutsche Bahn AG
Paese della capogruppo	Germania

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	61.944	39.365
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	34.405
7) altre	8.019	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>69.963</b>	<b>73.770</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	20.576.366	21.665.027
2) impianti e macchinario	638.332	850.146
3) attrezzature industriali e commerciali	30.694.814	33.004.351
4) altri beni	463.275	354.684
5) immobilizzazioni in corso e acconti	454.820	451.380
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>52.827.607</b>	<b>56.325.588</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	25.029	25.029
d-bis) altre imprese	147.705	147.705
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>172.734</b>	<b>172.734</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>172.734</b>	<b>172.734</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>53.070.304</b>	<b>56.572.092</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	692.829	705.597
<b>Totale rimanenze</b>	<b>692.829</b>	<b>705.597</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.829.696	7.247.717
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>6.829.696</b>	<b>7.247.717</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.000	386.608
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.292	15.292
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>665.292</b>	<b>401.900</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.159	925.129
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>939.159</b>	<b>925.129</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	842.223	2.658.469
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>842.223</b>	<b>2.658.469</b>
5-ter) imposte anticipate	532.876	361.893
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.843.340	15.753.725
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>17.843.340</b>	<b>15.753.725</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>27.652.586</b>	<b>27.348.833</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.712.813	16.570.103

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.712.813	16.570.103
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	698.616	874.218
3) danaro e valori in cassa	9.829	5.895
Totale disponibilità liquide	708.445	880.113
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>43.766.673</b>	<b>45.504.646</b>
D) Ratei e risconti	165.261	115.366
<b>Totale attivo</b>	<b>97.002.238</b>	<b>102.192.104</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	14.000.000	14.000.000
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>2.800.000</b>	<b>2.800.000</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	48.252.611	44.095.369
Varie altre riserve	2.555.051	2.555.051
<b>Totale altre riserve</b>	<b>50.807.662</b>	<b>46.650.420</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.650.330</b>	<b>7.517.242</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>74.257.992</b>	<b>70.967.662</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	447.795	573.259
4) altri	772.512	905.054
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.220.307</b>	<b>1.478.313</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>5.700.345</b>	<b>6.069.529</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.155.702	13.623.687
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>3.155.702</b>	<b>13.623.687</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.500	72.000
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>62.500</b>	<b>72.000</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.478	116.619
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>251.478</b>	<b>116.619</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	942.221	867.131
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>942.221</b>	<b>867.131</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.753	1.136.269
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.179.753</b>	<b>1.136.269</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.079.830	5.249.016
<b>Totale altri debiti</b>	<b>6.079.830</b>	<b>5.249.016</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>11.671.484</b>	<b>21.064.722</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>4.152.110</b>	<b>2.611.878</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>97.002.238</b>	<b>102.192.104</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.003.487	58.889.556
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.148.742	3.397.225
altri	1.641.508	2.379.345
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>4.790.250</b>	<b>5.776.570</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>64.793.737</b>	<b>64.666.126</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.574.518	8.933.950
7) per servizi	6.901.064	6.276.588
8) per godimento di beni di terzi	1.000.160	981.516
9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.916.669	21.334.748
b) oneri sociali	6.267.763	6.170.355
c) trattamento di fine rapporto	1.169.544	1.223.952
d) trattamento di quiescenza e simili	213.095	214.592
e) altri costi	21.500	21.236
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>29.588.571</b>	<b>28.964.883</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.449	75.498
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.620.135	9.660.274
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	77.600
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>9.707.584</b>	<b>9.813.372</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.768	(93.050)
14) oneri diversi di gestione	1.035.808	966.551
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>56.820.473</b>	<b>55.843.810</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>7.973.264</b>	<b>8.822.316</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	112.710	75.184
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>112.710</b>	<b>75.184</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>112.710</b>	<b>75.184</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.548	1.936
altri	904	569
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>3.452</b>	<b>2.505</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(190)	(147)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>109.068</b>	<b>72.532</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>8.082.332</b>	<b>8.894.848</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.738.082	1.669.516
imposte relative a esercizi precedenti	(9.633)	(305.273)
imposte differite e anticipate	(296.447)	13.363
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.432.002</b>	<b>1.377.606</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.650.330</b>	<b>7.517.242</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.650.330	7.517.242
Imposte sul reddito	1.432.002	1.377.606
Interessi passivi/(attivi)	(109.068)	(72.532)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(686.581)	(1.189.535)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.286.683	7.632.781
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	106.381	153.470
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.707.584	9.735.772
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	77.600
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(535.445)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.813.965	9.431.397
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.100.648	17.064.178
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.768	(93.050)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(771.597)	(817.139)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.980.445)	752.544
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(49.895)	84.284
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.540.232	147.572
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.168.560	(11.279.958)
Totale variazioni del capitale circolante netto	919.623	(11.205.747)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.020.271	5.858.431
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.586)	5.905
(Imposte sul reddito pagate)	(1.407.001)	(811.796)
(Utilizzo dei fondi)	(608.473)	(1.108.477)
Altri incassi/(pagamenti)	9.633	305.273
Totale altre rettifiche	(2.007.427)	(1.609.095)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.012.844	4.249.336
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(14.591.245)	(837.204)
Disinvestimenti	1.878.711	3.040
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(111.978)	(114.580)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.824.512)	(948.744)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.360.000)	(3.080.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.360.000)	(3.080.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(171.668)	220.592
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	874.218	646.918
Danaro e valori in cassa	5.895	12.603

---

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	880.113	659.521
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	698.616	874.218
Danaro e valori in cassa	9.829	5.895
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	708.445	880.113

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Al fine di illustrare i flussi finanziari in uscita e in entrata che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio, nelle pagine precedenti è riportato il rendiconto finanziario, determinato secondo il metodo indiretto previsto dal principio OIC n. 10.

Al riguardo si rileva come la gestione operativa abbia generato un flusso finanziario netto per 16,0 €/mln, le cui principali componenti sono: l'utile d'esercizio per 6,7 €/mln e gli ammortamenti per € 9,7 €/mln, che hanno generato risorse; le variazioni del capitale circolante netto per 0,9 €/mln, il pagamento di imposte per 1,4 €/mln e l'utilizzo di fondi per € 0,6 €/mln, che ne hanno invece assorbite.

Le variazioni del capitale circolante netto comprendono, in particolare, anche la variazione decrementativa del saldo presso la tesoreria accentrata di Gruppo, che è passata da 16,6 €/mln a fine 2018 a 14,7 €/mln a fine 2019.

L'attività di investimento ha registrato un flusso negativo pari a circa 12,8 €/mln, derivante dall'effettuazione di nuovi investimenti per circa 6,1 €/milioni e da cessioni di attività per 0,7 €/mln, nonché dalla liquidazione di debiti e crediti inerenti all'esercizio 2018 il cui relativo pagamento e incasso ha avuto luogo nei primi mesi del 2019.

Nel corso del periodo sono stati inoltre liquidati dividendi per 3,4 €/mln.

Il valore delle disponibilità liquide risultante a fine esercizio pari a 0,7 €/mln non si discosta significativamente da quello registrato al termine dello scorso anno, pari a 0,9 €/mln.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, ed anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le informazioni presenti in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e non si è derogato ai principi di redazione prescritti dal codice civile, pertanto:

- le voci sono state valutate nella prospettiva di continuazione della società, per una maggior informativa in merito si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza;
- sono stati indicati gli utili conseguiti alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura;
- si sono considerati i proventi, gli oneri ed i contributi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 del codice civile ed i principi contabili adottati per le voci maggiormente significative dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati scrupolosamente osservati.

In particolare:

### Immobilizzazioni immateriali

sono iscritte al costo di acquisto, con il consenso del collegio sindacale, ove previsto, al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente a rettifica di detto valore. Tali cespiti sono annualmente ammortizzati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo, ovvero le aliquote applicate sono le seguenti: per le altre immobilizzazioni immateriali il 20%, mentre per i diritti di brevetto e opere dell'ingegno il 25%.

### Immobilizzazioni materiali

sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento portate a diretta rettifica dei valori attivi patrimoniali; non sono state oggetto di rivalutazioni. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e, se sussistono, procede alla stima del valore recuperabile ed apporta la relativa svalutazione.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante utilizzando i seguenti coefficienti di ammortamento: per i fabbricati il 4%, per le costruzioni leggere il 10%, per gli autobus in servizio di linea il 12,5%, per gli autobus da noleggio il 25%, per i furgoni il 30%, per le autovetture il 25%, per le attrezzature d'officina il 10%, per i mobili il 12% ed il 20% per l'attrezzatura varia, le macchine elettroniche ed i telefoni cellulari, ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione.

Eccezion fatta per il cespite più significativo, costituito dagli autobus di linea, sono state quindi ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni le aliquote massime fiscalmente riconosciute dal D.M. 31 dicembre 1988.

### Partecipazioni

sono valutate, singolarmente, in base al metodo del costo. In caso di perdite durevoli di valore, il valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato tenuto conto dei benefici futuri che si prevede di ricevere dalla partecipata. Nel caso in cui non sussistano più le ragioni che hanno determinato la svalutazione, il valore della partecipazione viene riportato al costo di acquisto o sottoscrizione.

### Rimanenze

sono state valorizzate, alla data di chiusura dell'esercizio, applicando il metodo FIFO per gasolio ed olii lubrificanti ed al costo d'acquisto per i ricambi, le materie prime e le altre rimanenze, analogamente a quanto effettuato nei precedenti esercizi.

### Crediti

sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, al quale viene accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti sono di scarso rilievo. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 non è stato applicato il costo ammortizzato come consentito dall'OIC 15.

### Disponibilità liquide

sono rappresentate dalle giacenze dei conti correnti bancari e delle casse contanti. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo che risulta coincidere con il loro valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

### Fondi rischi ed oneri

accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima della passività potenziale sulla base degli elementi a disposizione.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità a quanto previsto dalle leggi e dal contratto di lavoro vigenti.

### Debiti

sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 non è stato applicato il costo ammortizzato come consentito dall'OIC 19.

### Ratei e risconti

sono calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica in applicazione del principio della correlazione tra costi e ricavi.

### Costi e ricavi

sono esposti a bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli altri oneri, sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni, premi e delle imposte direttamente connesse con la vendita e l'acquisto dei prodotti e delle prestazioni di servizi.

### Imposte

sono state calcolate sulla base di una realistica valutazione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La Società provvede ad effettuare i dovuti stanziamenti inerenti la fiscalità anticipata e differita. I relativi conteggi sono stati effettuati in base alle seguenti regole:

- imposte anticipate: sono iscritte in bilancio sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;
- imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

Nel calcolo sono state utilizzate le aliquote fiscali che in base alla normativa attuale risulteranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

### Operazioni in valuta

ove presenti, sono convertite in euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di chiusura dell'esercizio.



## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, ove previsto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto rettificato da quote di ammortamento portate direttamente in diminuzione del valore patrimoniale.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	2.083.090	85.205	435.577	2.603.872
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(2.043.725)	-	(435.577)	(2.479.302)
<b>Svalutazioni</b>	-	50.800	-	50.800
<b>Valore di bilancio</b>	39.365	34.405	-	73.770
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	73.618	-	10.024	83.642
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	34.405	(34.405)	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	85.444	-	2.005	87.449
<b>Totale variazioni</b>	22.579	(34.405)	8.019	(3.807)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	2.191.113	50.800	445.601	2.687.514
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(2.129.169)	-	(437.582)	(2.566.751)
<b>Svalutazioni</b>	-	50.800	-	50.800
<b>Valore di bilancio</b>	61.944	-	8.019	69.963

L'incremento della voce "diritti di brevetto e opere dell'ingegno" si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto o la realizzazione di procedure informatiche. Il valore dell'esercizio precedente è stato incrementato di € 73.618 per acquisti e di € 34.405 per l'entrata in funzione del software funzionale alle esigenze di progettazione del servizio di TPL che era presente alla voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti".

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riferiti all'ammortamento di competenza dell'esercizio calcolato secondo le aliquote riportate nei criteri di valutazione.

Gli ammortamenti imputati al conto economico di tale categoria di immobilizzazioni sommano ad € 87.449, il fondo di ammortamento così incrementato risulta pari ad € 2.566.751 e copre il 95,51% del costo iniziale di tali beni immateriali.

#### Immobilizzazioni materiali

La movimentazione dei cespiti nel corso di tale esercizio ha riguardato principalmente:

- la sostituzione del parco rotabile per il mantenimento dei requisiti di età media e massima degli autobus previsti dal contratto di servizio;
- altri investimenti funzionali all'adeguamento tecnologico degli impianti e delle dotazioni di bordo anche in relazione alle specifiche previste dal nuovo servizio di TPL nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- l'ammortamento delle singole voci di bilancio delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute situazioni tali da determinare modifiche sostanziali nel valore dei cespiti interessati, e non si è pertanto reso necessario procedere ad attività di comparazione con il loro *fair value*.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	33.036.999	3.781.132	102.695.664	3.696.237	478.180	143.688.212
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(11.371.972)	(2.930.986)	(69.691.313)	(3.341.553)	-	(87.335.824)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	26.800	26.800
<b>Valore di bilancio</b>	21.665.027	850.146	33.004.351	354.684	451.380	56.325.588
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.213	85.118	5.811.415	75.600	158.695	6.132.041
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	155.255	(155.255)	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	7.142	2.745	-	-	-	9.887
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.082.732	294.187	8.120.952	122.264	-	9.620.135
<b>Totale variazioni</b>	(1.088.661)	(211.814)	(2.309.537)	108.591	3.440	(3.497.981)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	33.031.070	3.785.728	103.658.364	3.906.238	481.620	144.863.020
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(12.454.704)	(3.147.396)	(72.963.550)	(3.442.963)	-	(92.008.613)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	26.800	26.800
<b>Valore di bilancio</b>	20.576.366	638.332	30.694.814	463.275	454.820	52.827.607

Il valore dei terreni e dei fabbricati comprende anche le costruzioni leggere, tale voce è stata incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 1.213 imputati a fabbricati ed è decrementata per l'esproprio di un terreno per € 7.142. Gli ammortamenti ammontano a complessivi € 1.082.732, calcolati con aliquota del 4% sui fabbricati e del 10% sulle costruzioni leggere.

La voce impianti e macchinari corrisponde al costo delle attrezzature impiegate nelle varie officine aziendali. Il valore del precedente esercizio è stato incrementato di € 85.118 per nuovi acquisti, di € 80.522 per utilizzo del fondo di ammortamento, ed è stato decrementato di € 77.797 per dismissioni e di € 294.187 per ammortamenti calcolati con aliquota del 10%.

Il valore delle attrezzature industriali ricomprende, al suo interno, gli automezzi che al 31 dicembre 2018 presentavano un valore pari a € 32.822.093, incrementato di € 5.765.307 per acquisti di autobus e di € 4.848.715 per utilizzo dei fondi di ammortamento, e diminuito di € 4.848.715 per dismissioni e di € 8.086.569 per ammortamenti, calcolati con aliquote rispettivamente del 25% per le autovetture, del 30% per i furgoni, del 12,5% per gli autobus adibiti a servizi di linea e del 25% per gli autobus adibiti a servizio di noleggio o scuolabus. Alla fine dell'esercizio il valore dei soli automezzi risulta pari a € 30.500.831. Si rileva che alla data di chiusura dell'esercizio nessun automezzo risulta gravato da garanzie o privilegi.

Le attrezzature industriali e commerciali in senso stretto, il cui valore al 31 dicembre 2018 era pari a € 182.258, incrementato di € 46.108 per acquisti e diminuito di € 34.383 per ammortamenti, calcolati con aliquota del 20%.

La voce "altre immobilizzazioni materiali" comprende mobili e macchine ordinarie, macchine elettroniche di ufficio e telefoni cellulari. Il valore dell'esercizio precedente è stato incrementato di € 75.600 per acquisti, principalmente correlati alle macchine elettroniche, e di € 155.255 per l'entrata in funzione degli impianti di video sorveglianza di € 20.854 per utilizzo del fondo di ammortamento, ed è stato decrementato di € 20.854 per dismissioni e di € 122.264 per ammortamenti, calcolati rispettivamente con aliquota del 12% per i mobili e del 20% per le macchine elettroniche ed i telefoni cellulari.

Il valore delle “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” si è incrementato di € 158.695 in relazione all’ acquisto di dispositivi “contapasseggeri” da installare a bordo della flotta aziendale.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sommano ad € 9.620.135, il fondo di ammortamento così incrementato risulta pari ad € 92.008.613 e copre il 63,51% del costo storico dei cespiti.

Ai soli fini della conformità delle informative previste nell’ambito del Gruppo industriale di appartenenza, si rileva che il valore netto contabile (NBV) della flotta aziendale - costituita dall’intero parco autobus - calcolato sulla base dei piani di ammortamento/deprezzamento utilizzati in tale predetto contesto, risulta pari ad € 54.468 mila.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società detiene partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese come rilevabile dal prospetto riportato in seguito.

In riferimento alle partecipazioni in imprese collegate la voce si riferisce alla partecipazione al 25% del capitale della società TPL FVG S.c.a r.l., con sede in Gorizia (GO). Dall’ultimo bilancio approvato, chiuso 31 dicembre 2018, risultano: capitale sociale € 100.000, utile di esercizio € 5.451, patrimonio netto € 116.451. Il valore di tale partecipazione è sostanzialmente analogo a quello corrispondente all’equivalente frazione di patrimonio netto, e non risultano intervenute situazioni tali da comportare il ricorso ad eventuali svalutazioni.

Di seguito è riportato il valore netto contabile delle altre partecipazioni iscritte in bilancio, che non hanno subito variazioni nel corso del presente esercizio:

CAF Interr. Dipendenti S.r.l.	3
STI Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	147.702

In relazione alla partecipazione al capitale della STI Servizi Trasporti Interregionali S.p.A., pari al 16,35%, unica voce di rilievo nell’ambito di quelle sopraelencate, si precisa che nel corso del 2019 la Società ha incaricato il suo l’ Amministratore Unico di avviare il processo di liquidazione. Tale processo al momento non ha ancora trovato attuazione, in considerazione del fatto che l’acquisizione di alcuni contratti e possibili nuove e concrete prospettive di acquisirne dei nuovi, potrebbero consentire la continuazione dell’attività.

L’Azienda, nel mese di novembre 2019, ha inoltre deliberato l’acquisizione di azioni proprie dal Socio Provincia di Vicenza, il quale - per effetto delle norme vigenti in tema di partecipazioni pubbliche - si è visto costretto a cedere la sua quota, pari al 20% del capitale.

Data la funzione strumentale e non speculativa della partecipazione, visto che dall’esame dell’ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2018 e dai piani formulati in vista della chiusura dell’esercizio 2019 non risultano decrementi patrimoniali tali da incidere sul valore d’iscrizione, ai fini di quanto previsto dal comma 1, dell’art. 2427-bis c.c., si ritiene che il valore evidenziato per tale partecipazione non sia superiore al suo fair-value.

Il valore relativo alla partecipazione detenuta nella società Carnia Welcome S.c.a r.l. (€ 468) è stata oggetto di integrale svalutazione nell’esercizio 2017, in considerazione del fatto che la società risulta posta in essere in liquidazione e l’ultimo bilancio approvato presenta decrementi patrimoniali superiori alle consistenze esistenti.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	25.029	158.034	183.063
<b>Svalutazioni</b>	-	(10.329)	(10.329)
<b>Valore di bilancio</b>	25.029	147.705	172.734
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	25.029	158.034	183.063
<b>Svalutazioni</b>	-	(10.329)	(10.329)
<b>Valore di bilancio</b>	25.029	147.705	172.734

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TPL FVG S.c. a r.l.	Gorizia	01024770313	100.000	5.451	116.451	29.113	25,00%	25.029
<b>Totale</b>								25.029

## Attivo circolante

### Rimanenze

Il magazzino di fine anno rileva giacenze di ricambi e pneumatici per autobus per un valore di € 539.045 (nel 2018 il valore si attestava a € 548.953), di carburanti e lubrificanti per € 132.437 (l'anno scorso il valore era pari a € 135.137) e rimanenze di buoni pasto utilizzabili dal personale dipendente per € 21.347 (nel 2018 il valore si attestava a € 21.507).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	705.597	(12.768)	692.829
<b>Totale rimanenze</b>	705.597	(12.768)	692.829

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata, analogamente agli esercizi precedenti, al costo d'acquisto determinato con il metodo FIFO continuo per i carburanti ed i lubrificanti, mentre i ricambi e le altre rimanenze sono stati valutati con riferimento al costo d'acquisto. Relativamente al valore iscritto non è risultato necessario effettuare svalutazioni di sorta.

Rispetto all'esercizio precedente non si segnalano variazioni significative.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in base al loro valore nominale opportunamente rettificato dagli accantonamenti al fondo svalutazione, la cui capienza viene ritenuta adeguata per coprire eventuali rischi di insolvenza. Non sono presenti crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

È stato applicato il costo ammortizzato, a partire dall'esercizio 2016, per i soli crediti iscritti quale contributo CCNL (L. 58/2005, L. 296/2006) e Malattia, la cui scadenza - in relazione al dato storico - è prevista entro 5 anni.

Il tasso di interesse applicato per il 2019 è il tasso di mercato dei Buoni del Tesoro Pluriennali emessi a dicembre 2019 e scadenti a dicembre 2024, pari al 2,50% annuo, mentre nei periodi precedenti si era utilizzato quello pubblicato dalla Banca d'Italia sul report "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori - IV trimestre 2018", con riferimento al tasso sui finanziamenti concessi alle imprese del settore Trasporti, per le operazioni di durata fino a 5 anni, ora non più disponibile. Il valore attualizzato dei crediti sorti nel 2019, applicato su un valore complessivo di € 2.200.000, risulta pari a € 1.993.091.

Al credito per contributi CCNL autoferrotranvieri L. 47/2004 relativo all'annualità 2019 non è stato applicato il costo ammortizzato in quanto l'incasso di tale importo è previsto entro l'anno.

Per effetto delle riduzioni operate sui capitoli di spesa interessati, attuate dal Governo con la Legge di Bilancio 2019, non si è provveduto a rilevare importi relativi ai Contributi a copertura degli Oneri di Malattia in relazione all'annualità 2019.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.247.717	(418.021)	6.829.696	6.829.696	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	401.900	263.392	665.292	650.000	15.292

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	925.129	14.030	939.159	939.159	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.658.469	(1.816.246)	842.223	842.223	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	361.893	170.983	532.876		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	15.753.725	2.089.615	17.843.340	17.843.340	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	27.348.833	303.753	27.652.586	27.104.418	15.292

I crediti verso clienti sono composti da:

- crediti per documenti emessi pari a € 1.414.149;
- crediti per fatture da emettere per € 5.436.557, principalmente costituiti da € 4.160.017 vantati nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia in relazione al saldo del corrispettivo dei servizi effettuati nell'Unità di Gestione Udinese nell'anno 2019 e da € 998.592 relativi al credito verso la Regione stessa, corrispondente al valore dall'agevolazione concessa per l'acquisto di abbonamenti annuali scolastici in favore degli studenti residenti sul territorio regionale, introdotta – in via sperimentale – dalla Legge Regionale n. 6/2019.
- fondo svalutazione crediti pari a € (21.009), che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate è relativo - per € 665.292 - al finanziamento infruttifero accordato dai soci alla collegata TPL FVG S.c.a r.l. al fine di consentirne lo svolgimento dell'attività. In relazione agli importi che costituiscono il predetto finanziamento non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto € 650.000 sono stati concessi con scadenza al 31 dicembre 2020, mentre € 15.292 pur risultando esigibili oltre i dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, non sono stati considerati data l'esiguità dell'importo.

Il credito verso imprese controllanti, pari a € 939.159, è costituito - per € 925.129 - dal credito per il rimborso dell'Ires inerente alla mancata deduzione dell'Irap sul costo del personale nei periodi dal 2008 al 2011, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che la società vanta nei confronti di Arriva Italia S.r.l. in quanto maturato nell'ambito del regime di tassazione di Gruppo e - per € 14.030 - a spese sostenute e riaddebitate alla stessa.

I crediti tributari pari a € 842.223 sono costituiti da:

- |                               |         |
|-------------------------------|---------|
| a) erario per Iva             | 587.970 |
| b) erario conto bonus gasolio | 254.252 |

I crediti verso l'Amministrazione finanziaria sono stati riconciliati con i dati utili alla dichiarazione annuale ai fini delle Imposte Dirette, dei Sostituti d'Imposta, dell'Imposta sul Valore Aggiunto e con gli estratti conto bancari per quanto concerne le ritenute sugli interessi attivi, mentre i crediti residui sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.

In relazione alla voce imposte anticipate pari a € 532.876, si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo "imposte correnti, differite e anticipate" presente nella sezione inerente il conto economico.

La voce crediti verso altri, pari a € 17.843.340, è così composta:

- |   |           |
|---|-----------|
| a) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 47/2004 anno 2019        | 1.000.000 |
| b) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 58/2005 anni precedenti  | 5.940.935 |
| c) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 296/2006 anni precedenti | 7.331.122 |
| d) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 58/2005 anno 2019        | 1.087.141 |
| e) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 296/2006 anno 2019       | 905.951   |
| f) contributo oneri indennità di malattia periodi precedenti      | 966.212   |
| g) rivendite ed altri per titoli di viaggio da incassare          | 407.563   |
| h) anticipi a fornitori   | 6.824     |
| i) istituti previdenziali ed assicurativi                         | 17.854    |
| l) risarcimento danni da sinistri                                 | 48.117    |
| m) altri contributi da ricevere                                   | 105.523   |
| n) altri  | 26.098    |

Considerato che le risorse statali messe a disposizione per il finanziamento dei rinnovi contrattuali relativi al CCNL quadriennio 2004/2007 (Legge 58/2005 e Legge 296/2006) vengono erogate tramite l'Amministrazione regionale, la quale - con il Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 settembre 2007, n. 0310/Pres - ne ha disposto il trasferimento alle aziende beneficiarie previa compensazione delle somme agli stessi fini anticipate nell'ambito dell'intervenuta riforma del trasporto pubblico locale, tali importi sono stati rilevati al netto delle somme presumibilmente riferibili a tali compensazioni.

Analogamente, i contributi previsti dalla legge 266/2005 per gli oneri derivanti dagli accordi nazionali stipulati in seguito all'entrata in vigore della legge 311/2004 in tema di armonizzazione dei trattamenti economici previdenziali di malattia, sono stati rilevati in relazione al presumibile valore, che tale apporto potrebbe assumere per l'esercizio in esame in relazione agli stanziamenti effettivamente messi a disposizione dallo Stato.

In relazione al complesso dei crediti per il finanziamento dei rinnovi contrattuali, peraltro integralmente vantati nei confronti di soggetti pubblici (Ministero dei Trasporti e Regione Friuli Venezia Giulia) e pertanto esenti da profili di criticità rispetto alla loro esigibilità, si evidenzia che gli stessi sono riferiti a provvidenze stabilite da provvedimenti di Legge e sono stati rilevati per competenza economica, in continuità con i precedenti esercizi, come altresì stabilito dall'OIC 15 in materia di composizione e schemi di bilancio.

Sotto questo aspetto, si segnala che, in data 11 dicembre 2019, contravvenendo a tutti gli già impegni formalmente assunti e ai provvedimenti già posti in essere, la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia ha indirizzato alle Aziende che esercitano i servizi di TPL una nota con la quale ha provveduto a comunicare che, in seguito ad ulteriori approfondimenti effettuati, l'Ufficio non ritiene di dover procedere ad ulteriori erogazioni - sia in relazione alle annualità pregresse, sia con riferimento ai periodi futuri - dei fondi statali previsti a sostegno degli oneri sostenuti dalle Aziende in relazione all'applicazione degli accordi CCNL per il periodo 2004-2007.

Le motivazioni espresse nella nota, sebbene genericamente esplicitate, ricalcano - estremizzandole - ipotesi già formulate dagli Uffici nell'ambito di tavoli tecnici, i quali si erano però conclusi con la conferma degli importi complessivamente dovuti alle Aziende e l'impegno da parte della Regione a procedere alle dovute erogazioni. Impegno da quest'ultima formalizzato sia con le comunicazioni di data 19 aprile e 13 settembre 2019, con le quali sono state confermate e assegnate all'Azienda le risorse relative alle annualità 2012, 2013 e 2014, sia con la Delibera n. 1499 del 6 settembre, con la quale la Giunta Regionale ha disposto la prenotazione dei fondi e conferito alla competente Direzione il mandato di provvedere alla definizione delle liquidazioni relative al periodo 2012.

Per tale motivo l'Azienda ha quindi deciso di richiedere assistenza legale per esaminare i termini della vicenda e porre in atto tutte le azioni più opportune a tutela dei propri diritti.

Tale tempestività trova giustificazione nella considerevole rilevanza degli importi in questione, che riguardano non solo gli importi già iscritti in bilancio - complessivamente pari a circa 15 milioni di euro al 31 dicembre 2019 - ma anche quelli relativi agli esercizi futuri, nei quali si svolgerà il nuovo Contratto di servizio.

In data 17 dicembre 2019, tale iniziativa si è concretizzata con l'invio all'Amministrazione interessata, da parte degli Studi legali incaricati, di un formale invito a provvedere al pagamento.

Al suddetto invito ha fatto seguito, una nota di riscontro di data 2 febbraio 2020, con la quale la competente Direzione regionale, pur non escludendo la disponibilità a riesaminare la vicenda, ha comunque confermato il diniego di ulteriori erogazioni.

È stata dunque valutata l'opportunità di agire in sede giurisdizionale ed in tale prospettiva è stata predisposta una citazione in giudizio nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia; citazione che si prevede di notificare entro breve tempo, effettuate le opportune verifiche di merito.

Allo scopo è stato altresì richiesto ai Legali medesimi uno specifico parere sulla questione, con particolare riferimento all'eventuale rischio di soccombenza. In estrema sintesi, tale parere giunge alle seguenti conclusioni:

- sino ad oggi la Società non è incorsa in alcun segnale o provvedimento di carattere ostativo o impeditivo tale da indurre l'Amministrazione regionale ad interdire o negare il riconoscimento del diritto alla percezione di tali contribuzioni; queste, peraltro, sono state materialmente erogate con tempistiche non coincidenti, anzi, notevolmente differite, rispetto alla data in cui le condizioni di esigibilità si sono verificate, il che, legittimamente, non ha impedito di inserire per competenza le contribuzioni di cui trattasi tra le poste attive dei rispettivi bilanci;
- quanto alle valutazioni prognostiche circa l'esito di un contenzioso è il caso di tenere nella dovuta considerazione che il mutamento di orientamento che ha portato la Regione, prima a preannunciare come imminente l'accoglimento dell'istanza di liquidazione del contributo e poi a negarla, non è sorretto da specifici argomenti; in buona sostanza, la Regione non ha esternato i motivi in forza dei quali ritiene di non dover più procedere ad ulteriori erogazioni, il che autorizza a ritenere remoto il rischio di soccombenza.

Allo stato attuale della vicenda, si è quindi deciso di operare in continuità con gli esercizi precedenti circa la valutazione di tali crediti a Bilancio.

Non risultano crediti esigibili oltre 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria</b>	16.570.103	(1.857.290)	14.712.813
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	16.570.103	(1.857.290)	14.712.813

Il saldo è riferito al rapporto intrattenuto nell'ambito delle attività di tesoreria accentrata (cash pooling) del Gruppo Deutsche Bahn pari a € 14.712.813, attivo tra le società operative (tra le quali quelle già appartenenti al Gruppo Arriva) e la Capogruppo del settore di trasporto pubblico: Deutsche Bahn AG. Si rileva che nell'ambito di tale rapporto, in relazione al quale è stato opportunamente considerato anche il rischio di controparte considerato che il medesimo Gruppo Deutsche Bahn gode di rating e valutazioni assai elevate, le condizioni economiche offerte sono risultate complessivamente concorrenziali rispetto a quelle di mercato reperibili presso gli Istituti di credito locali, con i quali sono stati peraltro mantenuti in essere rapporti finanziari, adottando le politiche ritenute più opportune anche in termini di operatività. Per una maggior analisi di tale saldo si rinvia al prospetto inerente il rendiconto finanziario.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità in valuta sono state valorizzate al cambio fissato alla data del 31 dicembre 2019, tenuto altresì conto che la loro consistenza è tale da rendere irrilevanti nel contesto in esame eventuali variazioni del cambio intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	874.218	(175.602)	698.616
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	5.895	3.934	9.829
<b>Totale disponibilità liquide</b>	880.113	(171.668)	708.445

Per una maggiore analisi di tali variazioni si rinvia a quanto riportato nel rendiconto finanziario.

### **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	115.366	49.895	165.261
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	115.366	49.895	165.261

Sono stati determinati applicando i criteri di competenza temporale e risultano composti da:

a) tasse di proprietà autoveicoli	20.548
b) linee imponibili	60.172
c) polizze assicurative	2.703
d) beni e servizi di competenza di esercizi successivi	69.011
e) altri ratei e risconti	12.827

Non sono presenti quote di ratei e risconti con scadenza superiore ai cinque anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il Capitale sociale è formato da n. 14.000.000 azioni da nominali € 1,00 ciascuna, interamente liberate. Come si nota dalle tabelle successive non si rilevano particolari variazioni intervenute nell'esercizio se non a seguito della destinazione dell'utile 2018 definita con l'assemblea dei soci di data 30 maggio 2019.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	14.000.000	-	-		14.000.000
<b>Riserva legale</b>	2.800.000	-	-		2.800.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	44.095.369	-	4.157.242		48.252.611
<b>Varie altre riserve</b>	2.555.051	-	-		2.555.051
<b>Totale altre riserve</b>	46.650.420	-	4.157.242		50.807.662
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	7.517.242	(3.360.000)	(4.157.242)	6.650.330	6.650.330
<b>Totale patrimonio netto</b>	70.967.662	(3.360.000)	0	6.650.330	74.257.992

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva disponibile	2.555.051
<b>Totale</b>	2.555.051

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	14.000.000			0
<b>Riserva legale</b>	2.800.000	riserva di utili	B	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	48.252.611		A, B, C	48.252.611
<b>Varie altre riserve</b>	2.555.051		A, B, C	2.555.051
<b>Totale altre riserve</b>	50.807.662			50.807.662
<b>Totale</b>	67.607.662			50.807.662
<b>Residua quota distribuibile</b>				50.807.662

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva disponibile corrisponde all'importo dei contributi in conto capitale già assoggettati a tassazione in precedenti esercizi e quindi liberamente distribuibili senza aggravii d'imposta.

### Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è composto dal fondo per imposte differite pari a € 447.795 e da altri fondi pari a € 772.512. Si riportano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	573.259	905.054	1.478.313
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	129.340	-	129.340
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	254.804	132.542	387.346
<b>Totale variazioni</b>	(125.464)	(132.542)	(258.006)
<b>Valore di fine esercizio</b>	447.795	772.512	1.220.307

In relazione alla voce fondo per imposte anche differite si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo "imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate" presente nella sezione inerente il conto economico.

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

- € 765.371 in funzione alla presenza e alla possibile evoluzione negativa di non isolate situazioni di temporanea ma prolungata indisponibilità al lavoro del personale dipendente, che - anche alla luce dei sempre più stringenti parametri di valutazione di idoneità lavorativa richiesti per gli addetti del settore - comporterebbe il sostenimento di oneri aggiuntivi di non trascurabile entità, dal momento che la regolamentazione in vigore prevede di norma il mantenimento in servizio o la ricollocazione dei lavoratori stessi. La somma inizialmente accantonata nell'esercizio 2015 - pari ad € 960.000 - è stata utilizzata per € 24.220 nel corso dell'esercizio 2017, per € 38.961 nel corso dell'esercizio 2018 e per € 131.448 nel corso dell'esercizio 2019. Tali valori sono stati calcolati sulla base dei livelli retributivi del personale interessato e in relazione alle spese che potrebbero presumibilmente concretizzarsi nei prossimi esercizi per effetto delle predette situazioni, ovvero a circostanze analoghe o assimilabili alle stesse, che comportino il sostenimento di oneri di carattere non ordinario a carico della gestione aziendale;
- € 7.141 quale residuo del fondo a suo tempo accantonato in relazione alla vertenza con l'Agenzia delle Entrate in relazione all'utilizzo delle deduzioni Irap previste per l'abbattimento del cosiddetto "cuneo fiscale e contributivo" da parte delle aziende che operano in regime di contratto di servizio. Successivamente all'esito favorevole della controversia, il fondo a suo tempo accantonato è stato rilasciato nell'esercizio 2017 per la somma di € 245.870, e mantenuto in vita limitatamente all'importo relativo alle spese legali e di giudizio rimaste a carico dell'Azienda, pari a € 64.130, che è stato utilizzato nel corso dell'anno 2018 per € 55.895 e nel corso dell'anno 2019 per € 1.094.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo intervenuta nel corso del 2019, come richiesto dall'art. 2427 al punto 4 del codice civile nonché dal principio contabile OIC 31.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	6.069.529
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.169.544
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	475.566
<b>Altre variazioni</b>	(1.063.162)
<b>Totale variazioni</b>	(369.184)
<b>Valore di fine esercizio</b>	5.700.345

La voce "Altre variazioni" riguarda in particolare i versamenti effettuati a favore della tesoreria Inps, ovvero ad altri fondi di previdenza ove optati dai dipendenti.

L'ammontare del fondo corrisponde alle indennità che l'azienda è tenuta a pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio e la sua capienza soddisfa gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

## Debiti

Come si rileva dalla movimentazione di seguito esposta, nel corso del 2019:

- risultano decrementati in modo consistente i debiti verso fornitori, in quanto alla fine del precedente esercizio residuava un debito di circa € 10,2 milioni per la fornitura di autobus il cui pagamento è stato effettuato nel corso dei primi mesi del 2019;
- l'incremento dei debiti verso le imprese collegate, il cui saldo residuo pari a € 63 mila alla data di chiusura dell'esercizio, è integralmente riferito alle somme che, sulla base dei piani formulati, verranno presumibilmente addebitate pro-quota da TPL FVG Scarl ai propri consorziati in relazione alla copertura delle spese per la gestione della società sostenute nell'esercizio 2019, come espressamente previsto dal regolamento consortile;
- risultano incrementati i debiti verso la società controllante, il cui saldo residuo pari a € 251.478 è riferito al saldo dei corrispettivi previsti per l'anno 2019 dal contratto infragruppo di prestazione di servizi sottoscritto con la controllante Arriva Italia S.r.l.;
- le variazioni intervenute alle voci debiti tributari e debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono principalmente collegate alla gestione delle retribuzioni relative al personale dipendente della società ed alla presenza del debito Ires, nel 2018 la società presentava un credito, e dal debito Irap.
- la variazione intervenuta alla voce "Altri debiti" è principalmente legata alla rilevazione di un costo pari ad € 714 mila, in relazione alla stima degli oneri conseguenti agli aspetti economici del CCNL di categoria, scaduto il 31.12.2017 e ad oggi non ancora rinnovato.

Tutti i debiti prevedono una scadenza entro i dodici mesi dalla data di chiusura, per tale motivo non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	13.623.687	(10.467.985)	3.155.702	3.155.702
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	72.000	(9.500)	62.500	62.500
<b>Debiti verso controllanti</b>	116.619	134.859	251.478	251.478
<b>Debiti tributari</b>	867.131	75.090	942.221	942.221
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.136.269	43.484	1.179.753	1.179.753
<b>Altri debiti</b>	5.249.016	830.814	6.079.830	6.079.830
<b>Totale debiti</b>	21.064.722	(9.393.238)	11.671.484	11.671.484

L'esposizione nei confronti dei fornitori è dovuta principalmente ad acquisti di beni e servizi concernenti la gestione ordinaria della società. Tutti i termini di pagamento sono correnti ed hanno scadenza nell'esercizio 2020. L'importo complessivamente evidenziato riguarda fatture ricevute per € 2.415.434 e fatture da ricevere per € 740.268.

Il debito verso imprese collegate si riferisce alla somma che la collegata TPL FVG S.c.a r.l. ha addebitato a titolo di contributo alle spese di gestione per l'anno 2019.

I debiti verso la società controllante sono interamente riferiti al saldo dei corrispettivi previsti per l'anno 2019 dal contratto infragruppo di prestazione di servizi sottoscritto con la controllante Arriva Italia S.r.l.;

I debiti tributari, pari a € 942.221, sono composti principalmente dal debito per Irpef inerente le retribuzioni di novembre e dicembre 2019 e dal debito per Irap e per Ires 2019 pari a € 78.671.

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a € 1.179.753, è relativa ai contributi maturati nell'ultimo periodo dell'esercizio con termini di pagamento correnti ed è formata dalle seguenti poste debitorie regolarmente assolte nel 2020:

a) Inps	1.027.405
b) debiti vs. enti e fondi di previdenza complementare	152.348

Gli altri debiti, pari a € 6.079.830, sono composti dalle seguenti voci:

a) retribuzioni dipendenti	1.171.626
b) ratei ferie e competenze accessorie dipendenti	1.814.983
c) altri debiti verso il personale	2.796.332
d) depositi cauzionali	362
e) ritenute sindacali ed altre	28.621
f) debiti per gestioni titoli di viaggio	213.147
g) compensi amministratori IV trim. 2019	2.640
h) altri debiti	52.119

Gli altri debiti verso il personale, di cui al punto c) del precedente elenco, si riferiscono principalmente al saldo 2019 dei compensi di natura variabile assegnati al personale e alla predetta stima degli oneri conseguenti agli aspetti economici del CCNL di categoria, scaduto il 31.12.2017 e ad oggi non ancora rinnovato.

Non risultano debiti esigibili oltre 12 mesi.

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	193.107	77.271	270.378
<b>Risconti passivi</b>	2.418.771	1.462.961	3.881.732
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.611.878	1.540.232	4.152.110

La voce comprende:

a) abbonamenti di viaggio con validità infrannuale o di competenza di esercizi futuri	3.881.732
b) franchigie e regolazione premi assicurativi di competenza dell'esercizio	257.495
c) altri ratei e risconti passivi	12.883

Tutti gli importi iscritti in tale voce presentano una durata inferiore ai cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

Si ritiene che l'analitica esposizione delle componenti positive e negative del reddito nel conto economico, consenta di limitare la descrizione delle voci reddituali del bilancio.

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale voce corrisponde ai proventi derivanti dalla gestione caratteristica dell'attività aziendale. Di seguito si evidenziano i ricavi suddivisi per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi del traffico linee di TPL	15.258.287
Corrispettivi Contratto di Servizio	40.488.724
Ricavi del traffico linee internazionali	19.610
Ricavi gestione noleggi e servizi atipici	3.771.232
Altri ricavi d'esercizio	465.711
Sconti ed abbuoni passivi	(77)
<b>Totale</b>	<b>60.003.487</b>

La voce altri ricavi e proventi, pari ad € 4.790.250, è composta da:

a) contributi in conto esercizio per € 3.148.742, principalmente riferiti a: contributi per oneri rinnovo CCNL autoferrottranvieri Legge 47/2004 per € 1.000.000 €, Legge 58/2005 per € 1.087.140, Legge 296/2006 per € 905.951;

b) altri ricavi per € 1.641.508 così composti:

- proventi diversi per € 952.781, suddivisibili in risarcimenti danni e addebito penali contrattuali per € 703.394, sanzioni per mancato acquisto di titoli di viaggio per € 230.571, altri riaddebiti e recuperi spese;  
 - plusvalenze da alienazioni per € 688.726, riferite alla cessione di n. 26 mezzi usati nell'ambito del processo di rinnovo del parco autobus per € 673.647, e alla alienazione di altri cespiti non più utilizzati nell'ambito del processo produttivo aziendale per € 15.079.

Svolgendo la propria attività quasi integralmente nell'area costituita dal territorio della Provincia di Udine non è stata riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica, in considerazione della scarsa rilevanza che essa assume ai fini della corretta informazione di bilancio.

### Costi della produzione

I costi della produzione possono essere riassunti come di seguito riportato:

(6) I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a € 8.574.518 sono relativi a:

a) ricambi e materiali per automezzi	1.592.830
b) pneumatici	42.730
c) combustibili per autotrazione	6.300.658
d) oli e lubrificanti	89.704
e) materiali diversi e di consumo	276.235
f) cancelleria e stampati	122.918
g) vestiario di servizio e d'officina	149.448
h) sconti ed abbuoni	(5)

(7) I Costi per servizi pari a € 6.901.064 sono relativi a:

a) manutenzioni e riparazioni dei cespiti	1.142.258
---	-----------

b) subappalti di servizi	705.408
c) spese di trasporto su acquisti	37.008
d) assicurazioni	733.665
e) provvigioni rivendite	810.418
f) consulenze e collaborazioni	590.804
g) compensi Amministratori	340.000
h) oneri previdenziali e assicurativi lavoratori autonomi	3.981
i) compensi Sindaci	59.246
l) utenze diverse e telefoniche	497.197
m) servizi di pulizia	228.987
n) smaltimento rifiuti	17.270
o) visite attitudinali e domiciliari	135.740
p) spese varie e generali	492.021
q) commissioni e spese di banca	76.191
r) servizio mensa e buoni pasto	259.518
s) formazione del personale	75.381
t) viaggi e trasferte	485.813
u) servizi di vigilanza	150.487
v) lavoro interinale	38.617
z) postali e valori bollati	21.054

Nella voce consulenze e collaborazioni, è compresa la somma di € 251.478 relativa ai corrispettivi derivanti dall'esecuzione di contratti di consulenza infragruppo sottoscritti con la controllante Arriva Italia S.r.l. per la prestazione di servizi in materia di assistenza amministrativa, tecnica, gestionale, formativa e di promozione dell'attività aziendale.

La voce relativa alle spese varie e generali è principalmente riferita a costi inerenti al servizio di accompagnamento prestato nell'ambito dei servizi scolastici (€ 218.512), al servizio di distribuzione dei titoli di viaggio e assistenza alle rivendite (€ 154.415), ai diritti di autore relativi alle riproduzioni audio e video sugli autobus (€ 27.283), al contributo consortile per l'anno 2019 da corrispondere alla collegata TPL FVG Scarl ed altri costi di minor rilevanza.

(8) I costi per godimento beni di terzi pari a € 1.000.160 sono relativi a:

a) affitti passivi	204.247
b) canoni d'uso autostazione	714.730
c) noleggio autobus da terzi	81.183

(9) Le spese per il personale pari a € 29.588.571 comprendono le seguenti voci:

- a) salari e stipendi per complessivi € 21.916.669, dettagliabili in salari operai per € 17.132.510, stipendi dirigenti e impiegati per € 2.471.919; ferie ed altre competenze residue del personale per € 187.651 e altre competenze del personale per € 2.124.589;
- b) oneri sociali per complessivi € 6.267.763, dettagliabili in oneri su salari per € 5.346.368; oneri su stipendi per € 698.741 e oneri su altre competenze del personale per € 222.654;
- c) accantonamento trattamento fine rapporto per complessivi € 1.169.544, dettagliabili in accantonamento su salari per € 1.011.089 e su stipendi per € 158.455;
- d) trattamento di quiescenza e simili per € 213.095 relativi a contributi di previdenza complementare;
- e) altri costi per complessivi € 21.500 relativi principalmente a spese ricreative e diverse del personale.

(10) Gli ammortamenti e le svalutazioni pari a € 9.707.584, si riferiscono per € 87.449 ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e per € 9.620.135 per ammortamento di immobilizzazioni materiali. In merito a tali importi si rinvia a quanto già riportato a commento delle rispettive voci dello stato patrimoniale. Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

(11) Le variazioni delle rimanenze pari ad € 12.768 sono state analizzate all'interno della relativa voce di stato patrimoniale a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

(14) Gli oneri diversi di gestione pari ad € 1.035.808 comprendono i seguenti costi:

a) pedaggi autostradali e parcheggi	111.541
b) pubblicità e propaganda	27.031
c) liberalità e contributi	34.137
d) quote associative	31.206
e) spese di rappresentanza ed indetraibili	14.914

f) concessioni governative e contributi di sorveglianza autolinee	7.154
g) revisioni, collaudi e permessi fuori linea	34.985
h) tasse proprietà automezzi	239.665
i) multe e ammende	14.747
l) altre imposte, tasse e diritti diversi	105.415
m) imu e tributi locali diversi	145.862
n) abbonamenti e pubblicazioni	31.812
o) rimborsi danni a terzi	231.880
p) rimborso spese amministratori e collaboratori	3.314
q) minusvalenze da alienazione cespiti	2.145

## Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria pari a € 109.068 è caratterizzata da:

(16) altri proventi finanziari per complessivi € 112.710 formati da:

a) interessi attivi su conti correnti bancari e postali	25
b) Interessi attivi da clienti e altri proventi finanziari	112.685

(17) interessi ed oneri finanziari diversi per complessivi € 3.452 così composti:

a) interessi verso imprese controllanti	2.548
b) oneri finanziari diversi	904

la voce “interessi vs. imprese controllanti” si riferisce ad interessi maturati a margine del rapporto intrattenuto con la tesoreria accentrata (cash pooling) del Gruppo Deutsche Bahn, nel corso dell'esercizio.

(17- bis) utili e perdite su cambi per complessivi € (190) relativi a:

a) differenze cambio attive	12
b) differenze cambio passive	(202)

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2019 non si segnalano eventi di natura eccezionale o non ordinaria di rilevante entità.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti, iscritte al conto economico, sono state rilevate secondo la seguente specifica:

a) Ires	1.320.078
b) Irap	418.004

Di seguito sono illustrati i valori relativi alle imposte differite ed anticipate, calcolate sulla base delle differenze temporanee.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	<b>2.004.689</b>

	IRES
Totale differenze temporanee imponibili	1.865.814
Differenze temporanee nette	(138.875)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(211.366)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	296.447
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	85.081

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Somme corrisposte al personale	107.452	(107.452)	0	24,00%	(25.788)	4,20%	(4.513)
Somme corrisposte al personale	0	112.577	112.577	24,00%	27.018	4,20%	4.728
Fondo rischi	905.053	(132.541)	772.512	24,00%	185.403	-	-
Fondo CCNL	328.000	714.000	1.042.000	24,00%	250.080	4,20%	43.764
Svalutazione immobilizzazioni	77.600	0	77.600	24,00%	18.624	4,20%	3.259

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rateazione plusvalenze anni precedenti	2.388.581	(1.061.683)	1.326.897	24,00%	318.455
Rateazione plusvalenze anno in corso	0	538.917	538.917	24,00%	129.340

In merito alle imposte correnti nel corso dell'esercizio ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 91 a 94 e 97, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, c.d. "superammortamento", che ha consentito di abbattere il reddito imponibile per l'esercizio 2019 per un importo pari a € 2.622.372.

I valori relativi agli effetti delle differenze temporanee individuate, sono stati puntualmente calcolati.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Ai fini di quanto previsto dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c., fatto salvo quanto eventualmente segnalato nell'ambito dei rapporti con società collegate e controllanti, non risultano effettuate con parti correlate operazioni atipiche, inusuali o regolate da condizioni difformi da quelle di norma poste in essere con soggetti indipendenti, né sussistono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali possano derivare significativi rischi e benefici, ovvero la cui descrizione sia necessaria ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società.

Si attesta inoltre che alla data di chiusura del bilancio:

- a) non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- b) non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- c) non sono stati posti in essere rapporti di locazione finanziaria, non si è fatto ricorso ad operazioni aventi caratteristiche di strumenti finanziari derivati né a finanziamenti da parte dei soci e non risultano in corso operazioni che prevedano obbligo di retrocessione a termine;
- d) nessuna delle partecipazioni detenute dalla società prevede l'assunzione di responsabilità illimitata, ai sensi del comma 2, dell'art. 2361 del codice civile.

## **Dati sull'occupazione**

La media del personale in forza alla società nel corso dell'esercizio è risultata di n. 2 dirigenti (2 nel corso del 2018), n. 59 impiegati (58 nel 2018), n. 550 operai (547 nel corso del 2018) per un totale di 611 unità (607 nel corso del 2018), che si riducono a 600 se considerato anche il pro rata relativo ai dipendenti con contratto a tempo parziale nel corso del 2019.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	340.000	59.246

Si precisa che il compenso spettante al Collegio Sindacale è comprensivo delle somme relative all'attività di revisione legale dei conti, stabilite in complessivi € 9.000, che ad essi è riservata dalle norme statutarie della società.

## **Categorie di azioni emesse dalla società**

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
<b>Ordinarie</b>	14.000.000	14.000.000
<b>Totale</b>	14.000.000	14.000.000

## **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in essere garanzie fideiussorie pari a € 4.546.971, prestate da istituti di credito o assicurativi nell'interesse della società, a favore dei seguenti soggetti:

- Amministrazione Regione Friuli Venezia Giulia per € 3.189.295 a garanzia del regolare svolgimento delle prestazioni del Contratto di Servizio per i servizi dell'Unità di Gestione Udinese;
- presenza di una coobbligazione pro-quota (25%), in favore di Itas Mutua, sull'importo complessivo di € 4.372.324, pari al valore della cauzione definitiva rilasciata da TPL F.V.G. Scarl, per lo svolgimento delle prestazioni del nuovo Contratto di Servizio per i servizi di TPL nella Regione Friuli Venezia Giulia che inizieranno il 01.05.2020;
- Amministrazioni diverse ed altri per € 264.594 a garanzia della corretta esecuzione di servizi affidati o di beni concessi in uso o locazione.

Non vi sono ulteriori passività potenziali rispetto a quanto riportato sopra.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c., fatto salvo quanto eventualmente segnalato nell'ambito dei rapporti con società collegate e controllanti, non risultano effettuate con parti correlate operazioni atipiche, inusuali o regolate da condizioni difformi da quelle di norma poste in essere con soggetti indipendenti, né sussistono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali possano derivare significativi rischi e benefici, ovvero la cui descrizione sia necessaria ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società. Le operazioni sono dettagliate nella tabella che segue.

	Conto di tesoreria	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Arriva Italia S.r.l.		939.159		251.478	251.478	
TPL F.V.G. S. c.a.r.l.		665.392		62.500	62.500	
Deutsche Bahn AG	14.712.813				2.548	

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con la pronuncia n. 05805/2019 pubblicata il 23 agosto 2018, la V Sezione del Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile l'impugnazione di carattere "straordinario" proposta dall'ATI Busitalia - Autoguidovie per chiedere la revocazione della sentenza n. 1495/2018 - pubblicata in data 8 marzo 2018 - con la quale lo stesso Consiglio di Stato aveva definitivamente confermato l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dei servizi di TPL nella Regione FVG in favore di TPL FVG Scarl, società consortile costituita dalla Autoservizi FVG SpA – SAF unitamente agli altri soggetti che svolgono servizi di TPL in ambito regionale, ai fini della partecipazione alla gara medesima.

Definito il contenzioso, in data 15 novembre 2019 è stato finalmente sottoscritto tra la Regione e TPL FVG Scarl il "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della regione autonoma Friuli Venezia Giulia".

L'accordo prevede lo svolgimento di servizi per km 43.366.308 annui (dei quali km 19.639.278 per servizi urbani e km 23.727.030 per servizi extraurbani – dei quali km 151.500 su tratta funicolare) e 51.800 miglia relative a servizi marittimi. La durata sarà decennale a partire dalla data di effettivo avvio del servizio, stabilita per il 1° maggio 2020, con facoltà da parte della Regione di esercitare un'opzione di proroga per ulteriori cinque anni. Il corrispettivo annuo sarà pari € 120.179.459,40 Iva inclusa, nonché di €/km 0,66 ed € 0,44 Iva inclusa, per i cosiddetti "servizi aggiuntivi" che dovessero essere richiesti rispettivamente in ambito urbano ed extraurbano.

In merito alle vicende che interessano il Gruppo Arriva, ad oggi è ancora in corso il mandato conferito dal Supervisory Board di Deutsche Bahn al proprio management di perseguire l'opzione di vendita fino al 100% di Arriva plc - holding del Gruppo Arriva – con un'offerta al pubblico di tali quote nell'ambito di mercati regolamentati.

A partire dalla fine del mese di febbraio 2020, la Società si è trovata a dover affrontare sia la difficile situazione collegata all'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus, sia le inevitabili norme emanate a livello nazionale e locale ai fini del suo contenimento, che stanno mettendo a dura prova la struttura e l'organizzazione dell'Azienda, che si trova a dover fare fronte a situazioni straordinarie ed a gestire contesti complicati e spesso imprevedibili.

Dal momento che l'emergenza sanitaria, sta assumendo anche i contorni di un'emergenza economica, sono in corso iniziative promosse sia a livello nazionale dalle Associazioni di categoria sia a livello locale dagli operatori dei servizi di TPL, per chiedere che vengano assunte adeguate misure in favore delle le Aziende appartenenti al settore e a sostegno al reddito dei lavoratori in servizio.

Non sono risultano ulteriori fatti degni di nota, con riflessi sul bilancio, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Deutsche Bahn AG
Città (se in Italia) o stato estero	Germania
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Germania

Come evidenziato dalle informazioni contenute nella precedente tabella, il Bilancio Consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante ultima Deutsche Bahn AG con sede a Berlino. In relazione a quanto previsto dalla Legge 127 /1991, tale Bilancio, debitamente tradotto in lingua italiana, viene depositato presso il Registro delle Imprese di Milano da parte di Arriva Italia Srl.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati di cui all'ex art. 2427-bis del Codice Civile.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi delle norme in tema di "Direzione e Coordinamento di società" ed in particolare del comma 4, dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2018 comparato con il 2017 della società Arriva Italia S.r.l., con sede in Milano, che in data 9 marzo 2009 ha comunicato di essere il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società. Arriva Italia S.r.l. non effettua la redazione del bilancio consolidato.

I valori presenti nei prospetti successivi sono espressi in migliaia di Euro.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	216.714	217.460
C) Attivo circolante	24.868	15.171
D) Ratei e risconti attivi	82	152
<b>Totale attivo</b>	<b>241.664</b>	<b>232.783</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.010	5.010
Riserve	211.512	187.327
Utile (perdita) dell'esercizio	10.229	27.822
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>226.751</b>	<b>220.159</b>
B) Fondi per rischi e oneri	437	437

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	247	246
D) Debiti	14.229	11.941
E) Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>241.664</b>	<b>232.783</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	10.593	8.899
B) Costi della produzione	13.585	11.447
C) Proventi e oneri finanziari	12.729	30.100
Imposte sul reddito dell'esercizio	(492)	(270)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.229	27.822

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 124/2017, articolo 1, commi da 125 a 129, ha introdotto alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. In base alle disposizioni gli obblighi di trasparenza relativi ad erogazioni pubbliche riguardano le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati ad imprese, nonché associazioni, fondazioni, onlus, cooperative sociali da Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n.165/2001, n. 165 e i soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013.

Con l'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, cd. "decreto Crescita", sono state interamente riscritte le predette disposizioni al fine di chiarire i punti oggetto di diverse interpretazioni, tra cui l'esclusione dall'obbligo dei corrispettivi contrattuali e delle erogazioni aventi carattere di "misure generali".

Sulla base di tale premessa, quindi, di seguito sono espone in forma tabellare le informazioni richieste:

Descrizione Contributo	Ente Erogante	Contributo incassato
Recupero accisa gasolio autotrazione	Agenzia delle Dogane	(1) 970.585,80
Contributi CCNL	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	1.008.765,49
Contributi malattia anno 2012	Ministero del Lavoro per il tramite dell'INPS	(1) 197.978,00
Contributi GSE	GSE	(2) 51.388,77

(1) compensati in F24

(2) al netto della ritenuta d'acconto

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione delle prevedibili conseguenze economiche e finanziarie che verranno a manifestarsi nei prossimi mesi in relazione all'emergenza sanitaria attualmente in essere, si propone all'Assemblea di riportare a nuovo l'utile di esercizio - pari a € 6.650.330 - rinviando eventuali diverse determinazioni ad una prossima riunione dei soci, da tenersi non appena si avrà a disposizione un quadro sufficientemente chiaro ed una maggior evidenza delle prospettive future.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

In conclusione della presente nota integrativa al bilancio riferito alla data del 31 dicembre 2019 si assicura che le voci sopra esposte corrispondono ai saldi delle scritture contabili e che l'esposizione rappresenta con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Udine, 24 marzo 2020

Il Presidente

Angelo Costa